



PREMIO SCUOLA DIGITALE

Scheda di descrizione del progetto

FASE PROVINCIALE

Da pubblicare sul sito dell'Istituzione Scolastica proponente, il cui URL va messo nel form di candidatura.

TITOLO DEL PROGETTO:

Le neuroscienze per l'apprendimento

ISTITUZIONE SCOLASTICA:

Liceo Classico "Jacopo Stellini" di Udine

DESCRIZIONE BREVE DEL PROGETTO CANDIDATO *(con particolare riferimento al valore e qualità del contenuto digitale/tecnologico presentato, in termini di vision, strategia, utilizzo di tecnologie digitali innovative)*

Obiettivo del progetto è stato quello di verificare se diverse metodologie di insegnamento influiscano sull'apprendimento, sulla partecipazione e la motivazione degli studenti. I docenti di Italiano, Filosofia, Fisica, Scienze e Scienze motorie della classe IIIC hanno elaborato due moduli da proporre agli allievi: uno tradizionale (lezione frontale) ed uno innovativo, in cui gli insegnanti hanno sperimentato una metodologia alternativa, dalla *flipped Classroom* alla didattica digitale.

Gli studenti della classe VC hanno verificato scientificamente l'efficacia dei metodi di insegnamento – apprendimento, confrontando e valutando i risultati ottenuti, in termini di conoscenze, competenze e soddisfazione personale. Hanno, pertanto, preso in considerazione sia le valutazioni date dagli insegnanti alle verifiche dei due moduli, espressi sotto forma di voto, sia il giudizio da parte degli studenti, fornito tramite un questionario che indagava diversi aspetti relativi ai potenziali benefici ottenuti. Dai dati individuali hanno poi calcolato i valori di sintesi e stimato se e quanto potesse essere stato l'effetto del metodo sperimentale rispetto a quello tradizionale.

IMPATTO PRODOTTO SULLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI E INTEGRAZIONE NEL CURRICOLO DELLA SCUOLA *(anche futuri se il progetto è nella fase di avvio)*

Il progetto avviato mirava a identificare metodi didattici che permettano un maggiore coinvolgimento e producano una convinta motivazione degli studenti. Presupposto di base era che nessuno possa imparare per altri e che il coinvolgimento attivo dello studente sia un elemento chiave per il suo apprendimento. Nel complesso e nelle singole materie il miglioramento c'è stato, anche se il periodo di applicazione è stato breve. Gli studenti hanno dimostrato un aumento dell'interesse e dell'attenzione verso gli argomenti trattati e una maggiore capacità di acquisire i concetti. In particolare è stato incentivato e migliorato, soprattutto nelle discipline umanistiche, l'uso degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa con i compagni e il docente ed è stata trasmessa efficacemente l'idea che studiare sia molto simile a imparare una nuova lingua: il modo migliore è starci dentro, leggendo, ripetendo, svolgendo esercizi e colmando i buchi e le lacune con l'aiuto del docente e dei compagni, con il ricorso autonomo e consapevole al materiale didattico digitale, con la lettura del manuale e, soprattutto, con la logica.

Pertanto ci si augura di continuare a lavorare sul progetto, d'altra parte questa ricerca è nata proprio con l'intento di essere un progetto pilota, che gettasse le basi per una sperimentazione più ricca e strutturata da portare avanti anche nel corso del prossimo anno (o dei prossimi anni).

RISULTATI CONSEGUITI DAL PROGETTO/ RISULTATI ATTESI

(Potenzialità di sviluppo e ambizione del progetto, attrattività nel settore di riferimento (Quanto è importante il progetto che viene presentato nell'ambito dell'area tematica del progetto? quanto è utile? Quanto è richiesto? Quante persone potranno beneficiarne?)

La valutazione complessiva del progetto da parte dei docenti coinvolti è stata senza dubbio positiva, anche se gli insegnanti sperano di proseguire il lavoro avvalendosi sempre della collaborazione del prof. Davide Anchisi (Dipartimento di Neurofisiologia dell'UNIUD), infatti gli studenti necessitano di tempi più lunghi per adattarsi a nuove metodologie didattiche e, una volta apprese, devono continuare ad utilizzarle.

CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E LOCALE - EVENTUALI PARTENARIATI-

I risultati ottenuti sono stati presentati dagli allievi della classe VC alle famiglie degli studenti della IIC, alla comunità scolastica, ai rappresentanti dell'Università degli Studi di Udine e

alle autorità cittadine e sono stati pubblicizzati sui media locali. Per il prossimo anno i docenti sperano di contare non solo sull'esperienza maturata con il presente progetto, ma anche su una più estesa attività formativa. Gli studenti hanno realizzato una pubblicazione che è stata distribuita alle famiglie e al pubblico presente alla conferenza.